



Azione Cattolica Italiana
diocesi di Ventimiglia-San Remo



9/11

Tutta l'ACR...

SOTTO LA STESSA LUCE

(oggi accendiamo la candela viola)

Seconda Domenica di Quaresima

Leggiamo insieme il Vangelo di Marco:

(Mc 9, 2-10)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli.

Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro.

Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

Per riflettere:

Alla corte di un re sedevano ministri, studiosi ed artisti, rispettivamente ai propri posti; ognuno di loro era famoso per essersi guadagnato nome e fama grazie alla sua saggezza. Un dotto entrò a corte e fu accolto con molto calore e tutti gli onori.

Il re gli disse: "Siamo molto felici di avervi qui, cosa portate con voi?"

Il dotto rispose: "Mio re, questa corte ha una grande reputazione dovuta alla sua arguzia ed alla sua saggezza; io vorrei avere un parere ed un giudizio dai vostri ministri a proposito di queste tre bellissime bambole."

Il re prese le tre bambole e le diede al suo ministro più anziano per esaminarle. Il

ministro osservò una bambola e mandò un messo a prendergli un filo di acciaio. Preso il filo di acciaio lo infilò nell'orecchio destro della bambola ed esso uscì subito dall'altro orecchio, egli mise la bambola da una parte.

Prese la seconda bambola, infilò di nuovo il filo nell'orecchio destro e questa volta uscì dalla bocca. Mise anche questa da parte.

Prese l'ultima bambola e vi inserì ancora una volta il filo di ferro, ma non uscì né dell'altro orecchio né dalla bocca.

Il re e tutta la corte guardavano con impazienza la scena. Il ministro si rivolse al dotto con queste parole:

" Oh Reverendissimo, delle tre bambole, la terza è la migliore. Queste tre bambole infatti, sono il simbolo di tre tipi di ascolto. Ci sono tre modi di ascoltare a questo mondo:

Il primo è colui che ascolta attentamente, ma le parole entrano da un orecchio ed escono dall'altro.

Il secondo è colui che ascolta molto bene, ricorda perfettamente, ma parla di ogni cosa che ha sentito.

Il terzo è colui che trattiene tutto ciò che ha udito e ne fa tesoro nel suo cuore. Costui è il miglior tipo di ascoltatore.”

Facciamoci qualche domanda:

- 1) Come Pietro, Giacomo e Giovanni, ascolto Gesù?**
- 2) Quando lo ascolto, lo faccio con attenzione o distrattamente?**

Una preghiera per:

In questa settimana prego per tutti i miei amici e parenti, che mi ascoltano quando ho bisogno.